

Olio di pirolisi danese per Braskem

Siglato accordo con Vitol per la fornitura di nafta prodotta da rifiuti plastici presso l'impianto danese di WPU - Waste Plastic Upcycling.

13 settembre 2023 09:25

Il gruppo petrolchimico sudamericano Braskem ha siglato con il trader olandese Vitol un accordo per la fornitura di olio di pirolisi ottenuto da riciclo chimico di rifiuti plastici presso l'impianto danese di WPU - Waste Plastic Upcycling (nella foto).



L'olio di pirolisi, opportunamente purificato, può sostituire la nafta o altri feedstock fossili nella produzione di materie plastiche, riducendone l'impronta di carbonio.

L'accordo rientra nella strategia Wenew ([leggi articolo](#)), ecosistema per l'economia circolare varato da Braskem e articolato su quattro pilastri: prodotti, formazione, tecnologia e design circolare, con l'obiettivo di vendere, entro il 2030, almeno un milione di tonnellate di prodotti chimici contenenti materiale riciclato e recuperare 1,5 milioni di tonnellate di plastica dall'ambiente.

WPU - Waste Plastic Upcycling è stata fondata nel 2019 in Danimarca e dall'aprile di quest'anno opera presso l'impianto di Farevejle, dove a regime lavoreranno sei reattori con una capacità di trattamento pari complessivamente a 42.000 tonnellate annue di rifiuti. A questo fine, viene utilizzata una tecnologia proprietaria a batch, modulare, per la pirolisi di rifiuti plastici indifferenziati e inquinati, senza necessità di una preventiva raccolta differenziata. I reattori sono in parte alimentati dalla frazione gassosa del processo.

WPU ha in programma di realizzare altri due impianti in Danimarca, a Naskov e Esbjerg, che potrebbero entrare in funzione tra il 2025 e la fine del 2026.

La vendita dell'olio di pirolisi è stata affidata a Vitol, che detiene una partecipazione del 24,7% nella società.

© Polimerica - Riproduzione riservata